

Slow Food

Data

28-08-2019

43 Pagina Foglio

1

Università, tempo di iscrizioni

TORINO (ces)Tempo di iscrizione all'Università, e di preparazione ai test di ingresso, per gli studenti Piemontesi.

Gazzetta

L'offerta didattica della regione è davvero ampia e qualificata e copre numerose province e cittadine, caratteristica appetibile per gli studenti, che tendono a frequentare preferibilmente le sedi vicine a casa.

Il Piemonte conta l'Università degli Studi di Torino (www.unito.it); il Politecnico di Torino (www.polito.it) con sedi a Torino, Alessandria, Biella, Mondovì, Vercelli, Verrès; l'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro (www.unipmn.it) con sedi a Vercelli, Alessandria, Asti e Novara; l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche (www.unisg.it) a Pollenzo (CN). Inoltre, a Torino è presente anche la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (www.teologiatorino.it).

Tendenzialmente, in Piemonte come in Italia, si assiste alla riduzione dell'età alla laurea e all'aumento della regolarità negli studi, c'è il lieve incremento delle esperienze di studio all'estero e la maggiore partecipazione a tirocini curriculari: è quanto emerge dall'ultimo Rapporto Alma-Laurea (svolto su 75 Atenei e 280 mila intervistati) sul profilo dei laureati 2018. Le donne, che da tempo costituiscono oltre la metà dei laureati in Italia, rappresentano il 58,7% del totale, quota stabile negli ultimi dieci anni, e costituiscono Università di Torino

la forte maggioranza nei (93%), linguistico (84%), psicologico (80%) e professioni sanitarie (70%). Di converso, esse risultano una minoranza nei gruppi ingegneria (27%), scientifico (27%) ed educazione fisica (33%). Le esperienze di studio all'estero coinvolgono complessivamente il 13% dei laureati, in lieve crescita rispetto al 2008. I tirocini formativi e di orientamento svolti e riconosciuti dal corso di studio rappresentano per le università italiane uno degli obiettivi strategici sul terreno dell'intesa e della collaborazione tra università e sistema economico. Fra i laureati del 2018 i servizi utilizzati almeno una volta ed erogati dall'organismo per il diritto allo studio (su base reddituale documentata) sono stati soprattutto il prestito libri (39%), le men-se/ristorazione (37%), il servizio di borse di studio (23%), il contributo per i trasporti (17%) e le integrazioni a favore della mobilità internazionale (16%). L'età alla laurea, per il complesso dei laureati del 2018, è pari a 25,8 anni, con differenze in funzione del tipo di corso di studio.

Le date dei test di ammissioni ai corsi di laurea con accesso programmato è in via di definizione e ciascun sito internet è costantemente aggiornato, ma sono diffuse ormai ovunque le iniziative di orientamento e di "porte aperte" ed esistono addirittura App che aiutano nella scelta.

Nello specifico, l'Univerpresenta le Facoltà di Agraria, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Politiche, per un totale di 69 corsi di laurea triennali, 75 magi-strali e 9 corsi di laurea a ciclo unico. L'Università vanta seicento anni di storia e nel 2012 ha inaugurato il Campus Luigi Einaudi, classificato come uno dei 10 edifici universitari più spettacolari al mondo. Di rilievo, il sistema bibliotecario di Ateneo: 22 biblioteche su 32 sedi e 2 milioni e 900 mila volumi. Relativamente all'ultima indagine Almalaurea, 12.014 è il dato collettivo di laureati al 2018; oltre il 62% è donna; 25 anni e mezzo è l'età media al momento della laurea. Gli stranieri rappresentano il 3,7%; oltre il 57% risiede nella stessa provincia dove studia. Il 79% arriva da un liceo, con un voto generale medio di diploma di 80/100. Il 60% dei laureati ha dichiarato di voler proseguire gli studi, la stragrande maggioranza preferirebbe lavorare nella provincia di residenza oppure torinese. Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è il 60.5% (maggiore della media nazionale del 52.9).

Politecnico

Il Politecnico di Torino ha sedi anche ad Alessandria, Biella, Mondovì, Vercelli, Verrès. Le Facoltà attive so-

no Architettura, Ingegneria, gruppi insegnamento sità degli Studi di Torino Ingegneria dell'Informazione. 22 sono i corsi di Laurea di I livello (3 in Architettura, 19 in Ingegneria), 28 corsi di Laurea di II livello (5 in Architettura, 23 in Ingegneria), 20 percorsi formativi completamente in inglese, 22 i master e numerose altre possibilità di specializzazione. Fondamentale è il contributo del Politecnico al trasferimento tecnologico e la condivisione delle conoscenze in diversi ambiti (737 brevetti depositati, di cui il 30% in co-titolarità con imprese ed enti internazionali), così come l'attività di incubatore di imprese start up; importante anche lo sfruttamento delle piattaforme social di comunicazione.

> Secondo Almalaurea, al Politecnico il 70% degli studenti è uomo, oltre il 10% è straniero. 24,7 anni è l'età media alla laurea e quasi la metà degli studenti arriva da un'altra regione di residenza. Il 77% arriva da un liceo, solo il 13% da un Istituto tecnico. 25 il voto medio e 99 il voto di laurea medio (su 110). Più della metà degli studenti ha anche lavorato, nel frattempo. Le percentuali sono altissime tra gli studenti che dichiarano di avere frequentato le aule di studio, le biblioteche e i laboratori. Altissima la soddisfazione espressa per le conoscenze informatiche acquisite; quasi il 60% intende proseguire gli studi.

> Sulle prospettive di lavoro, il 64% intende lavorare nel settore privato o in proprio, più della metà si rende disponibile a trasferte che comportino anche il cambio di residenza.

IL POLITECNICO DI TORINO è da sempre considerato un polo d'eccellenza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.